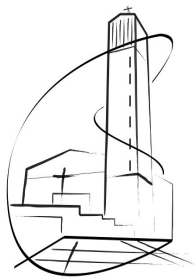


COMUNITA' PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO AP in MONTA'



BOLLETTINO PARROCCHIALE
N. 1/17 - 8 GENNAIO '17

SEGRETERIA PARROCCHIALE 049.713571

SCUOLA DELL'INFANZIA 049.713730

D. FABIO 349.23.20.803

D. MASSIMO 347.88.10.000

Orario delle celebrazioni

- 8 GENNAIO 2017 -

BATTESIMO DEL SIGNORE GESÙ

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Franca Schiavon
ore 18.30 - Messa per Amedeo Schiavo;
Amalia Capalbo

LUNEDÌ 9 GENNAIO

ore 8.30 - Messa per Alessandro Zanchet;
per i defunti di cui nessuno si ricorda

MARTEDÌ 10 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Maria Bado; def.ti
famiglie Pasquale e Cremonese

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Pino Volanti; Prov-
videnza, Marcello e defunti; Giuliana; Cesa-
re Pavin e fratelli defunti; Paola Zago;
Antonio Sorgato

GIOVEDÌ 12 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Luigi e Angelica;
Giuseppe; Jole Seresin Pavin

VENERDÌ 13 - ILARIO DI POITIERS

ore 15.30 - Messa per Lucia Boschetto
Pittarello

SABATO 14 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Valeria Scarso; Dino
Nalesso

15 GENNAIO 2017

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Mario Biasion
ore 18.30 - Messa per Elisabetta Coppo
e Nonni defunti; Luigi Paccagnella



8 GENNAIO 2017 - BATTESIMO DEL SIGNORE

VANGELO DELLA FESTA - MATTEO 3,13-17

Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Senza che ce ne accorgiamo, pian piano, a cominciare da bambini, ci si abitua un po' a tutto. Se non proprio a tutto, di certo ci si abitua ai propri difetti. La pigrizia del carattere e quel po' di pretesa di essere nel giusto che tutti abbiamo ci spingono a non considerare come gravi i nostri difetti, ma a tollerarli con una certa benevolenza. Insomma, alla fin fine sono sempre gli altri a essere peggiori di noi, sono sempre gli altri ad essere nell'urgenza di dover cambiare. Questo succede nella coppia, in famiglia, nel lavoro, nella politica, in parrocchia, nella Chiesa. Gesù vive diversamente. Suggestisce come segno di libertà, sicurezza e maturità il riconoscere di non essere già arrivati nel posto in cui si mette chi è già perfetto. Sceglie di andare da Giovanni, che predicava un battesimo come segno di cambiamento di vita, di conversione e chiede questo battesimo. È da notare che in Gesù, la piena consapevolezza della sua natura umana e divina, viene proprio in questo momento della sua vita: lo Spirito scende su di lui proprio quando lui si mette dalla

parte di chi vuole "adempiere ogni giustizia".

Chissà... Forse lo Spirito aspetta di scendere e di vivificare il nostro vivere perché noi ci riconosciamo già nel giusto.

Adempiere la giustizia può voler dire riconoscere che il traguardo della verità è oltre le nostre opinioni e abitudini, che il meglio di noi non è già stato, ma possiamo ancora cercarlo e costruirlo con umiltà, a qualunque età.

Guardando a Gesù riconosciamo e impariamo che il primo modo per vivere la vita senza l'arroganza di chi pretende di stare sempre nel giusto, di avere le idee migliori, di aver fatto o di fare le scelte più vere, di proporre soluzioni, il primo modo per chi vuole vivere bene la vita consiste proprio nel mettersi dalla parte di chi cerca la verità, in sé e fuori di sé. In chi cerca con onestà e costanza di migliorare, cioè di essere il meglio che può essere.

È un modo che diventa impegno e anche augurio, in questi primi giorni dell'anno che chiudono i santi giorni del Natale.



DATE PER LA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO NELL'ANNO 2017

- * 12 Febbraio
Domenica del
Tempo Ordinario
- * 15 Aprile ore 21
Veglia Pasquale
- * 16 Aprile
Pasqua di Risurrezione
- * 17 Aprile
Lunedì di Pasqua
- * 11 Giugno
Santissima Trinità
- * 15 Agosto
Assunzione di Maria
- * 27 Agosto
Domenica prossima
alla Festa di
San Bartolomeo
- * 17 Settembre
Domenica vicina
all'Anniversario
della Consacrazione
della nostra chiesa
- * 22 Ottobre
Giornata Missionaria
Mondiale
- * 8 Dicembre
Immacolata
Concezione di Maria
- * 25 Dicembre
Natale del Signore
- * 26 Dicembre
Santo Stefano

Per la celebrazione del Battesimo si prenda contatto con i preti o, al mattino, in segreteria parrocchiale.

Si cerchi di rispettare le date suggerite.

CALENDARIO PARROCCHIALE

In chiesa è arrivato il nuovo calendario parrocchiale! Lo proponiamo come un simpatico strumento di collegamento... Come si può vedere è essenziale: abbiamo scritto "solo" i santi che la liturgia ci invita a ricordare. E' molto ricco di foto di alcune delle tante attività del 2016.

Grazie a chi ne ha volontariamente curato l'editoria!

A noi è costato 1,90€ a copia: grazie a chi contribuirà a pagare la tipografia.

GIORNATA MONDIALE DELLE PACE COSTRUTTORI DI PACE: NON POSSIAMO RIMANERE IN SILENZIO

L'anno 2016 ha visto trionfare la normalità della guerra: la Terza Guerra Mondiale a pezzetti, come la chiama papa Francesco. Una guerra spaventosa che ha il suo epicentro in Medio Oriente e ha mostrato tutta la sua ferocia, disumanità e orrore nell'assedio della città martire Aleppo in Siria. Una guerra che attraversa anche l'intera Africa da est a ovest, dalla Somalia al Sudan (Darfur e Monti Nuba), dal Sud Sudan al Centrafrica, dalla Nigeria (Nord) alla Libia, dal Mali al Gambia. Senza dimenticare i massacri in Burundi e nella Repubblica democratica del Congo (Beni). Desolanti conflitti si estendono dallo Yemen all'Afghanistan, guerre combattute con armi sempre più sofisticate e sempre più a pagarne le spese sono i civili.

Si chiede papa Francesco: «Come è possibile questo? È possibile perché dietro le quinte ci sono interessi, piani geopolitici, avidità di denaro e di potere, c'è l'industria delle armi che sembra essere tanto importante».

È l'industria delle armi, fiorentissima oggi, a gioire di tutto questo. Secondo i dati Sipri (Istituto internazionale di ricerche sulla pace di Stoccolma), a livello mondiale, investiamo quasi 5 miliardi di dollari al giorno in armi. A livello italiano, secondo l'Osservatorio sulle spese militari (MilEx), spendiamo 64 milioni di euro al giorno. L'industria italiana delle armi esporta in tutto il mondo. In questo periodo abbiamo venduto bombe all'Arabia Saudita e al Qatar, che poi le hanno date a gruppi armati legati a Al-Qaida come a Jabhat al-Nusra in Siria. E tutto questo nonostante la legge 185/90 vieti la vendita di armi a paesi in guerra e a paesi dove vengono violati i diritti umani.

In chiesa si può trovare stampato il testo del bel messaggio che papa Francesco propone a tutti i credenti e a tutte le persone di buona volontà in occasione della Giornata Mondiale per la Pace.

Proponiamo qui a lato un testo di padre Alex Zanotelli, da anni impegnato in concrete iniziative contro ogni guerra.

A ciascuno le proprie considerazioni.

L'Italia nel 2015 ha esportato armi per un valore di oltre 7 miliardi di euro in paesi in guerra o dove sono violati i diritti umani. Ma come fanno i nostri governi a parlare di legalità quando agiscono in maniera così illegale? È la grande Bugia. «La violenza esiste solo con l'aiuto della Bugia», diceva Don Berrigan, il gesuita nonviolento americano scomparso lo scorso anno.

È passato il tempo in cui i buoni possono rimanere in silenzio. E ciò che sconcerta maggiormente è il silenzio del movimento per la pace davanti a questi scenari di guerra. Non lo posso accettare. Dobbiamo scendere in piazza, urlare, gridare, protestare. Forse non riusciamo a parlare perché il movimento è frammentato. Allora mettiamoci insieme. La situazione è troppo grave. Per questo dobbiamo avere il coraggio di violare la legge, di farci arrestare, di andare in pri-

gione. Questo sarebbe il dovere prima di tutto dei religiosi, dei preti, delle suore: sull'esempio dei fratelli Berrigan e delle suore domenicane che, negli Stati Uniti qualche decennio fa, si sono fatti anni di carcere per loro impegno contro la guerra in Vietnam e la bomba atomica.

Come cristiano mi fa ancora più male il silenzio dell'episcopato italiano e di larga parte delle comunità cristiane. Per fortuna papa Francesco parla chiaro. Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale della Pace (1 gennaio) afferma che «essere veri discepoli di Gesù oggi significa aderire anche alla sua proposta di nonviolenza». E prosegue: «La nonviolenza praticata con decisione e coerenza ha prodotto risultati importanti. I successi ottenuti da Gandhi e Khan Abdul Ghaffar Khan nella liberazione dell'India, e da Martin Luther King contro la discriminazione razziale...».

Papa Francesco invita le comunità cristiane a imboccare la strada della nonviolenza attiva, quale percorso obbligato per i seguaci di Gesù. «Dite al mondo che non esiste più una guerra giusta. Lo dico da figlia della guerra». Così la suora domenicana irachena Nazik Matty durante il convegno su guerra e nonviolenza, promosso in Vaticano da papa Francesco.»

Papa Francesco forse presto ci regalerà un'enciclica che potrebbe mettere la parola fine alla teologia della guerra giusta e indicare la nonviolenza attiva come la strada inventata da Gesù. È la strada che le comunità cristiane devono imboccare con lo stesso coraggio che hanno avuto Gandhi, Martin Luther King, Don Berrigan, Don Milani... Ma queste comunità dovranno avere la capacità di unirsi a tutte le altre realtà nonviolente creando un grande movimento popolare per la pace. Ma per arrivare a questo dobbiamo tutti essere disposti a pagare un alto prezzo. Diceva Don Berrigan: «Noi urliamo pace, pace, ma non c'è pace. Non c'è pace perché non ci sono costruttori di pace. Non ci sono costruttori di pace perché fare pace è altrettanto costoso quanto fare guerra, almeno altrettanto esigente perché si paga con la prigione e la morte».

A tutti i costruttori di pace, l'augurio di cuore di un buon anno, carico di frutti di pace

di Alex Zanotelli - pubblicato su Nigrizia

*Venite in disparte, in un luogo deserto
e riposatevi un po'*

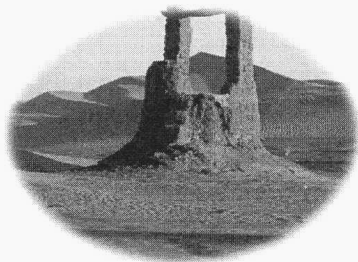
Una proposta
per **GIOVANI**
dai 18 ai 30
anni

Un tempo per...

*riflettere sulla tua
vita, le tue scelte...*



*Mentre considerava
queste cose
(Mt 1,20)*



Un tempo per...

cercare ristoro e pace



*Signore ... dammi quest'acqua,
perché io non abbia più sete
(Gv 4,15)*

Prenditi tempo...
ogni giovedì
dalle 19.30 alle 20.00
in cappellina

Un tempo per...

*stare con
Dio ...*

*scoprire quanto
Lui ha fatto
e vuole fare
per te*



*Grandi cose ha fatto
per me l'Onnipotente
(Lc 1,49)*

ogni giovedì
dal 12 gennaio

PREGHIERA
SILENZIO
MEDITAZIONE

Per i giovani
18-30
anni

PELLEGRINI DI CITTA' - 2017

- Una proposta di brevi "cammini cittadini", una volta al mese, di sabato mattina -

- * **Alle 8.15** si inizierà il cammino a piedi partendo dal piazzale del Centro Parrocchiale per andare, di volta in volta, in alcune chiese o santuari della nostra città;
- * Verrà proposta una breve riflessione su una Parola del Vangelo o delle Scritture;
- * Una volta raggiunta la meta si vivrà una preghiera e, se sarà possibile, anche un libero scambio di riflessione libera e personale tra i partecipanti;
- * Il ritorno potrà essere a piedi o con altri mezzi, liberamente;
- * **Il primo appuntamento è il prossimo 14 Gennaio**, per andare alla **chiesa del Seminario Maggiore**. In Via del Seminario, 29 - zona Torresino;
- * Ci guiderà la parola del vangelo di Matteo: "Per un'altra strada fecero ritorno al loro paese" Mt 2,12



alcuni prossimi appuntamenti e iniziative

DOMENICA 8 Gennaio

- * Alle 14, i **genitori e i bambini di 1^a e 2^a elementare** sono invitati ad unirsi per andare a visitare il **presepio vivente** di Codiverno;
- * ore 19 - incontro con il **Gruppo 3^a Media 1^a Superiore**.

LUNEDI 9 Gennaio

- * alle 21: incontro per l'**equipe di catechesi di 1^a elementare** e per i **catechisti di 5^a**;

MARTEDI 10 Gennaio

- * ore 21 - **prove di canto** per il **Coro** che anima la messa delle 10.30;

MERCOLEDI 11 Gennaio

- * ore 15 - il **Gruppo Sorriso** riprende gli incontri che, lo ricordiamo, sono sempre aperti a tutte le persone che cercano un po' di compagnia e che desiderano trascorrere un po' di tempo assieme, con semplicità;
- * ore 21 - incontro con i **catechisti di 4^a elementare**;

GIOVEDÌ 12 Gennaio

- * ore 21 - incontro con i **catechisti di 3^a elementare**;

VENERDI 13 Gennaio

- * dopo la **messa delle 15.30** si potrà pregare a nome di tutte le nostre famiglie con l'adorazione personale; un prete sarà disponibile per le confessioni fino alle **17.30**; poi si pregherà con il Rosario, il Vespere e quindi si concluderà con la benedizione eucaristica alle 18;
- * ore 21 - incontro con la **Comunità Capi Scout**;

SABATO 14 Gennaio

- * ore 15 - **catechesi** per i gruppi del sabato;
- * ore 15 - incontro per i **genitori di 3^a elementare**;
- * ore 16.30 - incontro con i **genitori e i bambini di 1^a elementare**;
- * in serata sarà funzionante la **primeria** del nostro patronato;

DOMENICA 15 Gennaio

- * Una proposta dal Patronato: al termine della Messa delle 10.30 **verranno benedetti i mezzi ricreazionali, i camper**; ci sarà poi un pranzo sociale in patronato;
- * ore 16.30 - incontro con i **bambini e genitori di 2^a elementare**.

"I Magi trovarono il Bambino, «si prostrarono e lo adorarono». Non lo guardarono soltanto, non dissero solo una preghiera di circostanza e se ne sono andati, no, ma adorarono: entrarono in una comunione personale di amore con Gesù.

Poi gli donarono oro, incenso e mirra, ovvero i loro beni più preziosi. Impariamo dai Magi a non dedicare a Gesù solo i ritagli di tempo e qualche pensiero ogni tanto, altrimenti non avremo la sua luce. Come i Magi, mettiamoci in cammino, rivestiamoci di luce seguendo la stella di Gesù, e adoriamo il Signore con tutto noi stessi."

Papa Francesco

Grazie!

Il periodo dell'Avvento e del Natale è stato particolarmente proficuo anche per la solidarietà. Ci sono state proposte tante iniziative che hanno avuto lo scopo di aiutare chi ha meno. Ne ricordiamo alcune:

- * **Un dono sotto l'albero** ha raccolto 362,14 €
- * Il nutrito gruppo delle **volontarie e volontari che hanno confezionato dei regali** in alcuni centri commerciali della città hanno raccolto 9.238,64 €
- * Il **mercatino solidale** ne ha raccolti 2.350 €
- * grazie ad **alcuni corsi che si svolgono in patronato** sono stati raccolti 390€ di offerte.

Questi soldi copriranno alla quota mensile che la nostra Caritas parrocchiale ha destinato per l'aiuto di famiglie della nostra comunità che si trovano in difficoltà economiche e che, per mancanza di lavoro o per altre problematiche, non sempre riescono a far fronte ai normali bisogni.

- * Le famiglie che hanno ricevuto l'augurio del Natale nelle sere in cui si è andati a cantare la Chiarastella (quella parrocchiale.. non con cori "esterni") hanno offerto 1464,72€.
- * **Le offerte raccolte durante le messe di Natale** sono state così suddivise:
 - alla Opera della Provvidenza (Cottolengo) 450€
 - per l'Ospedale dei bambini di Betlemme 800€
 - per la nostra Scuola dell'Infanzia 300€.

Leggendo queste cifre non pensiamo che le casse parrocchiali siano comunque troppo piene... Nel solo mese di Dicembre sono stati restituiti alla banca 12.000€... Sempre per via del debito da estinguere e che stiamo, grazie a Dio, estinguendo.

Ci siamo inventati anche la **Lotteria dell'Epifania**, quest'anno alla prima edizione.

Stiamo ancora facendo un po' di conti, ma a spanne sembra essere andata bene: come è stato più volte detto in chiesa bisognerà mettere mano all'impianto elettrico e si dovrà completare la sistemazione delle luci.

Quanto resterà dai soldi raccolti con la Lotteria darà una mano a questo bisogno.

Bisognerà mettere mano anche al cappotto della Foresteria Parrocchiale, la Casa San Bartolomeo, che nelle pareti a nord urge una radicale sistemazione.

Grazie anche al Gruppo del Patronato che ha offerto il panettone e il the dopo la Messa della notte di Natale, che ha organizzato la festa dell'Ultimo dell'Anno e quella della Befana, dove hanno partecipato tantissime persone.

Con il contributo degli amici del **Gruppo Padovano Donatori di Sangue** sono state confezionate le calzette della Befana che sono state distribuite da nostrani **Re Magi** ai bambini e ai ragazzi.